



FIALP

FEDERAZIONE ITALIANA AUTONOMA LAVORATORI PUBBLICI

Sede presso F.A.I.P.O.

Via Mentana, 55 - 27100 Pavia

☎ 0382-303701-2

☎ 0382/26725

Prot. n.

Parma, 16 settembre 2008

Al Direttore AIPO
SEDE

OGGETTO: Proposta ripartizione fondo unico 2008

Egregio Direttore,

nella mia qualità di Segretario dell'Unione Provinciale di CISAL, Le inoltro la proposta condivisa dalle R.S.U. Sig. ra Musa Luisella e Geom. Luca Zilli, in merito all'oggetto.

Anche al fine di recuperare l'ormai bassissimo potere d'acquisto dei salari, si ritiene necessario ampliare il più possibile la platea dei destinatari delle progressioni orizzontali, nel rispetto delle norme del contratto nazionale.

Esiste, inoltre, una notevole sproporzione tra il fondo (€ 375.000,00) destinato a circa n. 39 P.O. e il fondo (€ 450.000,00) destinato ad "incentivare" circa 280 dipendenti, comprensivo delle varie indennità di legge di contratto.

Si propone, pertanto, che le risorse residue sul fondo delle P.O. non vadano ad integrare la quota delle indennità di risultato, ma siano utilizzate per integrare la retribuzione incentivante quantificata in € 397.193,93

Si propone, inoltre, che l'importo delle eventuali progressioni economiche orizzontali del personale incaricato di P.O. venga finanziato con il fondo per la corresponsione destinato alla retribuzione di posizione e di risultato delle stesse.

Alla luce dell'attuale organizzazione dell'Agenzia, si rende inoltre necessario incrementare il fondo relativo alla corresponsione di Particolari Responsabilità, attualmente ridottissimo (euro 10.000,00). Ciò, al fine di poter differenziare, in base alle funzioni svolte, il trattamento del personale addetto a mansioni professionalmente più elevate.

Nell'attuale situazione, infatti, scorrettamente, non si tiene alcun conto del grado di complessità e di responsabilità delle funzioni, anche con riferimento ai percorsi di carriera, che dovrebbero essere legati al merito e alla professionalità.

Cordiali saluti.

per il Segretario provinciale FIALP
Il Segretario dell'Unione provinciale di CISAL
Dott. Riccardo Marini

Segreteria Generale

Largo Antonelli, 30 - 00145 Roma - Tel. 06.5402029 fax 06.5402538

www.fialp.it



AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO
Via Garibaldi 71 - 43100 PARMA

Il Direttore

Parma, 25 settembre 2008

Prot. 39751

Al
Segretario dell'Unione Prov.le di Cisl
Dott. Riccardo Marini
C/o Dipartimento Studi Giuridici e Sociali
Università di Parma
Via Università 12

43100 - Parma

Oggetto: Proposta ripartizione fondo unico 2008.

Si riscontra la Vs nota del 16 settembre scorso di pari oggetto, comunicandoVi che questa Agenzia considera detta nota come la proposta di una sigla sindacale che legittimamente ritiene opportuno formalizzare le proprie posizioni, pur in corso di trattativa.

Tuttavia, alla luce di alcune affermazioni contenute nella nota, sembra opportuno precisare quanto segue.

Si comprende lo sforzo sindacale di migliorare il potere di acquisto di stipendi e salari dei lavoratori rappresentati. Ma, come detto anche durante i ns. incontri, è invece discutibile che questo possa avvenire privilegiando istituti contrattuali non reversibili, come attualmente è il caso della progressione orizzontale. Ancor più nell'ambito di un fondo già fortemente condizionato dalla sua componente extra valutazione. La consapevolezza che, comunque anche detto Istituto possa contribuire a raggiungere lo scopo citato, è alla base della disponibilità dimostrata da AIPo a maggiorare la quota inizialmente proposta nel corso della trattativa a condizione che la mediazione fosse utile per arrivare ad un accordo complessivo.

L'Amministrazione non può - invece - condividere in alcun modo l'affermazione che la parte del fondo relativa alla indennità di Posizione Organizzativa sia sproporzionata alle risorse destinate alla restante platea dei dipendenti.

AIPo ha correttamente applicato la normativa del contratto nazionale, indicando, sulla base della propria particolare articolazione organizzativa, le risorse necessarie da mettere a disposizione e infine ha finanziato, la maggiore spesa secondo le regole previste contrattualmente. Il tutto - va sottolineato - dopo aver sottoscritto specifico accordo sindacale.

E' quindi quanto meno discutibile che si disconosca localmente ciò che è conseguenza naturale di istituti previsti dalla contrattazione nazionale, alla quale tutte le parti in causa hanno dato il loro assenso tramite le rispettive rappresentanze.

Per quanto attiene alla richiesta di finanziare *"l'importo delle eventuali progressioni economiche orizzontali del personale incaricato di P.O. [...] con il fondo per la corresponsione destinato alla retribuzione di posizione e risultato delle stesse"*, ci pare doveroso sottolineare - oltre all'impossibilità tecnica di potervi eventualmente adempiere - la scarsa correttezza contrattuale della soluzione ipotizzata; a meno che, in forma surrettizia, si volesse invece intendere la possibilità di finanziare, con risorse aggiuntive ed oneri a carico del bilancio, le progressioni stesse. Cosa oggi non attuabile.

La Fialp chiede infine di incrementare la spesa prevista per le cosiddette "particolari responsabilità". E' appena il caso di ricordare che, a suo tempo, l'intera RSU e le sigle sindacali hanno contestato il sistema vigente sino all'anno 2007, in ciò usando correttamente il potere di vigilanza sull'istituto previsto contrattualmente. La decisione di sospenderne l'erogazione nell'anno 2008 non è stata presa unilateralmente dall'Agenzia, ma solo dopo averne a lungo discusso e dopo aver raggiunto una specifica intesa con le rappresentanze sindacali. Nel corso della trattativa la delegazione di parte

pubblica non ha inteso sopprimere tale istituto né disconoscere i principi guida; ha evidenziato la necessità di una sua una profonda revisione, tenuto anche conto di legittime critiche espresse dalle OO.SS., che si sommano alle perplessità della Dirigenza in merito alla prima applicazione dell'istituto.

Inoltre, la quantificazione proposta nelle bozza di accordo teneva conto del breve arco di tempo che ci separa dalla fine d'anno.

In attesa di poter proficuamente riprendere e concludere la trattativa, si porgono cordiali saluti.

Il Direttore
Dott. Ing. Luigi Fortunato

